Siracusa. Bonus bebè di 1.000 euro per i nati nel 2014

Torna il bonus bebè di 1000 euro per ogni nuovo nato del 2014. Lo comunica l'assessorato alle Politiche sociali del Comune, il quale ricorda agli aventi diritto che il modulo per la presentazione delle domande può essere scaricato dal sito istituzionale dell'Ente e che l'istanza va presentata agli uffici dell'assessorato in via Italia 105. Del bonus beneficeranno, non solo i cittadini comunitari, ma anche gli extracomunitari con regolare permesso di soggiorno che risultano residenti in Sicilia da almeno 12 mesi. Per beneficiare del bonus dovrà essere rispettato l'indicatore Isee del nucleo familiare del richiedente, che non deve superare nel complesso 3 mila euro riferito all'anno 2013. Le domande, per la prima tranche che riguarda i nati nel primo semestre dell'anno, vanno presentate entro e non oltre il prossimo 31 gennaio. Per i nati nel secondo semestre vanno presentate entro il prossimo 28 febbraio. Le stesse scadenze valgono anche per gli altri comuni.

Siracusa. "Un'anima comune: l'architettura siculo-aragonese" in mostra a palazzo Bellomo

"Un'anima comune: l'architettura siculo-aragonese" è il titolo della rassegna dedicata alla presenza aragonese nel Mediterraneo, che sarà inaugurata domani, alle 17, a palazzo

Bellomo, alla presenza del presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone, del direttore della Fondazione Federico II, Francesco Forgione, del sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo, del vice sindaco, Francesco Itala, del presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Siracusa, Lilia Cannarella, della direttrice del museo Bellomo, Giovanna Susan e dei curatori della mostra, Luis Agustín e Aurelio Vallespín dell'UIl giorno dopo, mercoledì 14 gennaio alle 17, a palazzo Montalto, invece, relazioneranno i docenti universitari spagnoli, assieme a Marco Nobile dell'Università di Palermo e ad Alessandro Brandino, docente della Sds di Architettura di Siracusa, dopo un indirizzo di saluto dell'architetto Lilia Cannarella e del direttore della Fondazione FedericoII Francesco Forgione. L'iniziativa è promossa dal governo d'Aragona e dall'Assemblea regionale siciliana, con la Fondazione Federico II, l'Ambasciata di Spagna, l'Istituto Cervantes e l'Università di Saragozza, per celebrare la cultura dei sovrani della casa di Trastamara, che regnarono, con un proprio ramo isolano, anche in Sicilia, in seguito alla guerra del Vespro.

Siracusa. Ventenne in carcere per rapina

Eseguito, da Agenti della Squadra Mobile, un ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, nei confronti di Angelo Di Martino, ventenne siracusano. Il giovane, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, deve espiare la pena residua di 3 anni, 10 mesi e 1 giorno di reclusione, per il reato di rapina commessa a Siracusa il 14 aprile del 2013. Dopo le incombenze di rito, il giovane è stato accompagnato alla casa circondariale di contrada Cavadonna.

Siracusa. Coppa in giunta, Castelluccio: "Pd verso la gestione unitaria"

“L’inserimento dell’avvocato Coppa nella giunta comunale del capoluogo è un segnale concreto del rinnovato spirito unitario nel Pd”. Così la segreteria del Partito Democratico commenta il mini rimpasto dell’esecutivo Garozzo che, con l’assessore allo Sport fresco di nomina, Pietro Coppa ha anche un rappresentante della dirigenza locale della forza politica di via Socrate. “ Il ritrovato spirito di collaborazione con Garozzo e la sua giunta -commenta la segretaria provinciale, Carmen Castelluccio- non si risolve solo grazie alla presenza del nuovo assessore ma necessita di sperimentarsi anche con una maggiore condivisione del Pd nelle principali scelte amministrative , in un nuovo rapporto con il gruppo consiliare , in una capacità di ascolto e di confronto che coinvolga tutto il Pd siracusano, coinvolgimento che non potrà che avere ricadute positive sull’azione amministrativa nell’interesse di tutta la comunità”. Castelluccio ritiene che i cittadini “si aspettino risposte adeguate ai loro bisogni, dalla qualità della vita nelle città, alle politiche per l’occupazione e in generale per le scelte in campo economico e dello sviluppo sostenibile. Per queste ragioni-prosegue- il Pd, che ha decisivi ruoli di governo a livello locale , regionale e nazionale, ha la responsabilità di mettere in campo le migliori soluzioni possibili, questo è quanto chiedono al partito anche militanti ed elettori”. Castelluccio non parla ancora di gestione unitaria, ma di apertura e di concreta possibilità che questo possa accadere in tempi brevi, con il contributo del segretario regionale Raciti e “puntando su

nuove energie, a partire dai tanti giovani e dalle donne che militano nel partito e che possono garantire un rinnovamento del gruppo dirigente”.

Siracusa. Burti alla Cavarra: "Il ruolo di assessore non è un impiego a tempo indeterminato"

Parla di “fraintendimento” il consigliere comunale Cosimo Burti a proposito di Mariagrazia Cavarra che, a suo dire, “ha scambiato il ruolo di assessore per un impiego a tempo indeterminato”. Burti continua: “In sostanza, la Cavarra, dopo aver spiegato con estrema chiarezza (per chi se la fosse persa rimando alla lettera di addio) tutti gli strabilianti e innumerevoli progetti creati per la città nelle sue rubriche, dice: “dopo di me nessuno può fare ciò che ho fatto io come lo faccio io”. Isomma avevamo Evita Peron e non ce ne siamo accorti!” Ironia a parte, il consigliere comunale continua il suo intervento ricordando: “Nonostante Mariagrazia fosse candidata al consiglio comunale e contemporaneamente designata assessore grazie a una scelta imposta dal suo leader Sgarlata, non ha ottenuto i voti necessari per entrare in consiglio. Non è stata quindi democraticamente eletta dai cittadini, come succede a sindaco e consiglieri comunali, ma ha occupato il suo posto solo in virtù di un accordo politico e di una decisione presa con i metodi di quella stessa politica che adesso definisce vecchia”. Non usa insomma troppi giri di parola Burti che conclude: “Mi permetto di consigliare all’ex assessore, già pronta ai nastri di partenza, che umiltà, senso

della misura, rispetto degli accordi e degli altri, soprattutto se democraticamente eletti da centinaia di cittadini, sono valori indispensabili per chiunque”.

Siracusa. Ambulanza si ribalta mentre corre verso l'ospedale, incidente in via Madre Teresa

Incidente stradale, questa sera, in via Madre Teresa di Calcutta, nella zona di Bosco Minniti. Un’ambulanza del 118, che correva verso l’ospedale Umberto I con a bordo un paziente colpito da infarto,si sarebbe ribaltata su un fianco, probabilmente a causa dell’impatto con un’auto che attraversava l’incrocio. Ci sarebbero dei feriti. Sul posto, i vigili del fuoco, una pattuglia delle Volanti e una della polizia municipale.
(Foto: dal web)

Siracusa. Gasbarro e Coppa entrano in giunta, ecco le

nuove deleghe

In anticipo sui tempi previsti, completato oggi "l'aggiustamento" della giunta comunale. Entrano nella squadra di Garozzo Pietro Coppa, 46 anni, avvocato, e Teresa Gasbarro, 45 anni, imprenditrice, al posto di Maria Grazia Cavarra e Silvana Gambuzza. Il sindaco ha firmato oggi la determina e i due nuovi componenti di Giunta hanno giurato, subito dopo, nelle mani del segretario generale, Danila Costa.
Nella stessa determina è indicata una diversa distribuzione delle deleghe. Questo il dettaglio: Giancarlo Garozzo, ad interim, Sviluppo economico, Ufficio Europa ed energia, Risorsa mare; Francesco Italia, vice sindaco, Centro storico, Beni e politiche culturali, Turismo, Spettacolo, Unesco; Pietro Coppa, Politiche sportive, Personale, Politiche ambientali e sanitarie; Teresa Gasbarro, Attività produttive, Agricoltura e pesca, Verde pubblico, Servizi demografici; Antonio Grasso, Polizia municipale, Mobilità, viabilità e trasporti, Protezione civile, Decentramento, Rapporti con il consiglio comunale; Gianluca Rossitto, Infrastrutture, urbanistica e pianificazione territoriale, Tutela del paesaggio, Legalità e trasparenza; Liddo Schiavo, Politiche sociali e abitative, Famiglia, Volontariato, Periferie; Gianluca Scrofani, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Contenzioso; Valeria Troia, Politiche scolastiche, educative e giovanili, Infanzia, Università, Decoro urbano, Informatizzazione e modernizzazione, Pari opportunità, Beni comuni.
"Gli assessori Gasbarro e Coppa – dichiara il sindaco Garozzo – validi professionisti siracusani, sono rispettivamente espressione del movimento del Megafono e del Partito democratico. In particolare, l'avvocato Coppa, di area Pd è il frutto di un ritrovato dialogo all'interno del partito grazie al lavoro svolto dal segretario regionale, Fausto Raciti. Un percorso ormai avviato che punta, nelle prossime settimane, alla ricomposizione del quadro politico in tutto il territorio della provincia di Siracusa.

Ringrazio per il lavoro svolto – ha continuato il sindaco Garozzo – i due assessori uscenti, impegnati nell'Amministrazione sin dall'insediamento: Silvana Gambuzza, che è riuscita a migliorare il sistema della mobilità e dei trasporti, con le rotatorie di viale Santa Panagia, con i bus elettrici e con il servizio Go-bike; Maria Grazia Cavarra soprattutto per l'azione di rilancio dell'attività sportiva, grazie alle tante iniziative e al proficuo dialogo con le società impegnate nelle diverse discipline".

Siracusa. Anniversario Dedicazione Cattedrale: esposto in Cappella il Simulacro di Santa Lucia

---

Islam e Siracusa. Moschea nel Borgo Antico di Cassibile, esempio di convivenza

Come è ovvio, anche le prefetture siciliane hanno raccolto le indicazioni del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, per alzare il livello di attenzione dopo i fatti di Parigi. Da Siracusa, il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico vigila e controlla ma non sono segnalate situazioni critiche o

degne di un qualche codice di allarme. Senza che questo significhi abbassare la guardia.
Anzi, secondo alcuni organi di stampa, ci sarebbero Procure siciliane a lavoro per capire se il fenomeno degli sbarchi di migranti sia stato utilizzato da qualche jihadista per infiltrarsi tra i disperati e muoversi con più libertà in Italia e in Europa. Siracusa, anche in questo caso, non è citata.
Ma com'è la situazione nella provincia aretusea? Al di là dell'emergenza immigrazione, la comunità islamica più consistente risiede da anni a Cassibile. Nel centro poco distante dal capoluogo vivono circa 5/600 persone di fede musulmana. Sono perfettamente integrate nella realtà locale: lavoro, scuola, abitudini.
Nessun motivo di scontro o diffidenza segnalato. Tutto scorre ordinato e nel rispetto reciproco, raccontano diversi residenti di Cassibile. La sera, la comunità islamica si ritrova nella moschea che sorge nella zona del Borgo Antico. Si prega con l'Imam, ci si riunisce, si discute. Arrivano da tutta la provincia. Ci sono anche due macellerie islamiche. Per Cassibile è quasi normale, dopo anni di coabitazione trascorsi in tranquillità. Certo, qualche episodio c'è stato in passato. Specie quando veniva allestita la tendopoli ed aumentava il numero di braccianti extracomunitari nella zona. Risse, ubriachi che "importunavano" per strada ma nulla di serio.
Tant'è che oggi nessuno ha paura, nessuno teme di avere il "nemico" in casa. Qualche voce fuori dal coro c'è: "meglio comunque tenere gli occhi aperti", bisbiglia qualcuno. Ma resta una posizione isolata in piazza, tra le voci di fronte alla chiesa di San Giuseppe.

Assenze per malattia nel settore privato:Siracusa quarta in Italia

La provincia di Siracusa quarta in Italia quanto ad assenze brevi per malattia nel settore privato. Il dato emerge da una ricerca della Cgia di Mestre, condotta dopo i casi di malattia dei vigili urbani di Roma a Capodanno. Nel pubblico impiego,secondo lo studio, un'assenza per malattia su quattro non dura più di un giorno, dato che lascerebbe ipotizzare che possa trattarsi di assenze motivate da ragioni diverse da quelle legate alla salute. Un dato in aumento: 5,9 per cento in più nel 2013 rispetto all'anno precedente. Una forma velata di assenteismo,ipotizza la Cgia, particolarmente diffusa in alcune aree del Paese . La provincia di Siracusa "vanta" un 18,5 per cento di assenze per malattia nel settore privato, dopo Palermo, Catania (21,1per cento) e Roma, con il 18, 8 per cento. Numeri ben distanti da quelli dei territori ritenuti più virtuosi, come Vicenza e Udine, in cui le assenze per malattia nel settore privato non superano il 5,5 per cento, Ascoli Piceno, con il 5,1 per cento e, al Sud, Vibo Valencia, con appena il 2, 6 per cento. Restando in Sicilia, a Palermo, nel settore pubblico, il 42, 6 per cento del totale delle assenze dura un giorno, mentre nel settore privato, l'incidenza scende al 27,8 per cento. Un primato, quello di Palermo, sia nel pubblico, sia nel privato. Siracusa non compare, nel comparto pubblico tra le province in cui i dipendenti sono particolarmente "cagionevoli", diversamente da uqanto accade ad Agrigento (38,4 per cento), Catania (35,6 per cento), Trapani (34 per cento)